



# BILANCIO SOCIALE

"Siamo una Cooperativa sociale di tipo A+B"  
Gestiamo servizi socio-educativi, promuoviamo l'inserimento  
lavorativo di persone svantaggiate

[www.coopfanin.it](http://www.coopfanin.it)

*Un'impronta di Valore*



**G.Fanin**  
Cooperativa  
Sociale



## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholders	5
1.2 Lettera del presidente	5
1.3 Metodologia	7
1.4 Modalità di comunicazione	7
1.5 Riferimenti normativi	7
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>9</b>
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Attività svolte	12
2.3 Composizione base sociale	14
2.4 Territorio di riferimento	15
2.5 Missione	16
2.6 Storia	18
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>19</b>
3.1 Tipologia di governo	19
3.2 Organi di controllo	19
3.3 Struttura di governo	20
3.3.1 Struttura organizzativa	23
3.4 Processi decisionali e di controllo	24
3.4.1 Strategie e obiettivi	24
<b>4. Portatori di interessi</b>	<b>28</b>
<b>5 Relazione sociale</b>	<b>30</b>
5.1 Lavoratori	30
5.2 Fruitore	37

5.3	Altre risorse umane .....	42
5.4	Rete sistema cooperativo .....	42
5.5	Reti territoriali .....	43
5.6	Clienti/committenti .....	44
<b>6.</b>	<b>Dimensione economica .....</b>	<b>45</b>
6.1	Valore della produzione .....	45
6.2	Distribuzione valore aggiunto .....	46
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale .....	48
6.4	Ristorno ai soci .....	49
6.5	Il patrimonio .....	49
<b>7.</b>	<b>Prospettive future .....</b>	<b>49</b>
7.1	Prospettive cooperativa .....	49
7.2	Il futuro del bilancio sociale .....	50

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholders

*La realizzazione di questa dodicesima edizione del bilancio sociale/bilancio di missione ha permesso alla cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di comunicazione*
- *Di relazione*
- *Informativa*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento normativo.*

### 1.2 Lettera del presidente

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguite le attività della cooperativa con sufficiente regolarità e la rinnovata consapevolezza del valore del nostro agire e del radicamento nel nostro territorio, evidenziati soprattutto dall'incremento di richieste sul servizio diurno rivolto a persone anziane.

Abbiamo creato le condizioni per continuare ad investire sul lavoro, e soprattutto, malgrado le quotidiane difficoltà, sulla qualità del nostro lavoro, garantendo percorsi formativi e promuovendo sempre di più il coinvolgimento dei nostri soci.

Il 2018 è stato anche per la nostra comunità persicetana l'anno del 70° anniversario dalla morte di Giuseppe Fanin nel quale affondano le nostre radici di impegno nel mondo del lavoro con lo slancio derivante dal profondo radicamento nei valori del Vangelo.

Giuseppe Fanin rimane, non solo per noi, un esempio di vita, di impegno concreto, di fede vissuta a servizio degli altri e della propria comunità. Con questo saldo riferimento

dobbiamo continuare nel nostro impegno quotidiano di lavoro, di servizio, nella consapevolezza che “facendo bene, possiamo anche fare del bene”.

Abbiamo appena festeggiato insieme a Papa Francesco anche i 100 anni di Confcooperative, supporto e riferimento valoriale del nostro essere cooperativa. Abbiamo partecipato a questo evento con una rappresentanza di alcuni dei nostri lavoratori, volontari e utenti. Un'occasione davvero unica per rinnovare le motivazioni del nostro lavoro quotidiano.

Prendiamo quindi a prestito le parole illuminate del Santo Padre per proseguire, con motivazioni rinvigorite e sempre nuove, il nostro lavoro.

*“I cento anni di storia della vostra azione sono un traguardo importante, che non può passare sotto silenzio. Essi rappresentano un percorso di cui essere grati per tutto ciò che siete riusciti a realizzare, ispirati dal grande appello dell'Enciclica Rerum novarum del Papa Leone XIII. Questo Pontefice in maniera profetica ha aperto la grande riflessione sulla dottrina sociale della Chiesa. La sua è stata un'intuizione fiorita sulla convinzione che il Vangelo non è relegabile solo a una parte dell'uomo o della società, ma parla a tutto l'uomo, per renderlo sempre più umano.*

*Quelli in cui Papa Leone scriveva erano tempi difficili, ma ogni epoca ha le sue fatiche e le sue difficoltà.*

*La vostra storia è preziosa perché nasce dall'aver preso sul serio le parole del Papa e dall'averle rese concrete attraverso un serio e generoso impegno che dura da un secolo.*

*È un forte segno di speranza quando la dottrina sociale della Chiesa non rimane una parola morta o un discorso astratto, ma diventa vita grazie a uomini e donne di buona volontà, che le danno carne e concretezza, trasformandola in gesti personali e sociali, concreti, visibili e utili.*

*Anche oggi la Chiesa non ha solo bisogno di dire ad alta voce la Verità; ha sempre necessità di uomini e donne che trasformino in beni concreti ciò che i pastori predicano e i teologi insegnano. In questo senso, oggi, dire “grazie” a voi per i vostri cent'anni d'impegno è anche indicare un esempio per gli uomini del nostro tempo, che hanno bisogno di scoprirsi non solo “prenditori” di bene, ma “imprenditori” di carità.”*

Anche noi, nel nostro piccolo e nel nostro quotidiano impegno riscopriamoci “imprenditori di carità”.

### 1.3 Metodologia

L'undicesima edizione del Bilancio sociale/Bilancio di missione giunge al termine di un percorso iniziato nel 2007 di strutturazione e miglioramento continuo del documento. Da un punto di vista metodologico ogni edizione si è contraddistinta per un particolare impegno nell'affinamento delle modalità di rappresentazione dei risultati della Cooperativa: costruzione degli indicatori, autovalutazione, miglioramento della comunicazione.

La presente edizione, che rendiconta i risultati sociali ed economici del 2018, conferma le innovazioni apportate lo scorso anno, mettendo a regime alcune dinamiche quali: allargamento del processo di partecipazione interna per la redazione e la raccolta dati; impegno nella diffusione interna (con approvazione formale del documento) ed esterna (mediante il sito web, la newsletter, le pagine social).

Il nostro auspicio è quello di definire di anno in anno, in un'ottica di miglioramento continuo, un bilancio che sia il più possibile chiaro, coerente ed utile per i nostri interlocutori.

### 1.4 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- newsletter
- sito web

### 1.5 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016
- Riforma del Terzo settore Decreto legislativo 117 del 2017.

Bilancio Sociale 2018

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 21/05/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>Società Cooperativa Sociale G. Fanin</i>							
Indirizzo sede legale	<i>P.zza Garibaldi 3 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO - BOLOGNA</i>							
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>							
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo								
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>							
Data di costituzione	<i>18/11/2005</i>							
CF	<i>02601561208</i>							
p.iva	<i>02601561208</i>							
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A170754</i>							
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>A170754</i>							
Tel	<i>051/821417</i>							
Fax	<i>051/821417</i>							
Sito internet	<i>www.coopfanin.it</i>							
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>Si</i>							
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><b>Anno di adesione</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>2005</i></td> </tr> <tr> <td><i>Is.net</i></td> <td><i>2007</i></td> </tr> </tbody> </table>			<b>Anno di adesione</b>	<i>Confcooperative</i>	<i>2005</i>	<i>Is.net</i>	<i>2007</i>
	<b>Anno di adesione</b>							
<i>Confcooperative</i>	<i>2005</i>							
<i>Is.net</i>	<i>2007</i>							
Adesione a consorzi di cooperative	<i>EVT Solco Insieme Bologna</i>							
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><b>Valore nominale</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Cooperativa sociale IT2</i></td> <td><i>€ 310,00</i></td> </tr> </tbody> </table>			<b>Valore nominale</b>	<i>Cooperativa sociale IT2</i>	<i>€ 310,00</i>		
	<b>Valore nominale</b>							
<i>Cooperativa sociale IT2</i>	<i>€ 310,00</i>							
Codice ateco	<i>88 88.1 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE</i>							

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

ART. 4 (OGGETTO SOCIALE) CONSIDERATA L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA',COSI' COME DEFINITA ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA - PER CIO' CHE CONCERNE IL DETTATO DELL'ART. 1 L. 381/91 LETTERA A) - SI PROPONE I SEGUENTI SCOPI: 1.ATTIVITA' EDUCATIVE E RICREATIVE, COME AD ESEMPIO: ORGANIZZARE E GESTIRE SERVIZI DI INSEGNAMENTO E ASSISTENZA PRESSO ASILI NIDO E SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, COMPRESO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ESTERNI ED INTERNI;DOPOSCUOLA A COMPLETAMENTO DELL'OPERA EDUCATIVA DELLA SCUOLA NONCHE' DELLO SVAGO E DELL'ASSISTENZA; CENTRI RICREATIVI INVERNALI OD ESTIVI ANCHE SE DATI IN APPALTO DAGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, GESTIRE SERVIZI EDUCATIVI E,PRECISAMENTE, LA FORNITURA, IN GENERALE, DI PERSONALE SPECIALIZZATO A DOMICILIO PER L'ASSISTENZA A NEONATI E BAMBINI CON POSSIBILITA' DI MENSA; INTRATTENIMENTO IN SPAZI ADEGUATI TRAMITE ATTIVITA' RICREATIVE, GIOCHI EDUCATIVI, ETC.; ORGANIZZAZIONE DI FESTE CON ANIMATORI, BUFFET, GIOCHI, MUSICA ETC; 2.REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AL SINGOLO, CON LO SCOPO DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLE COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIALI ORIENTATI IN VIA PRIORITARIA, MA NON ESCLUSIVA, ALLA RISPOSTA AI BISOGNI DI PERSONE HANDICAPPATE E CON RITARDI DI APPRENDIMENTO E A BISOGNI DI PERSONE ANZIANE E MALATE, O COMUNQUE GIUNTE ALLA FASE TERMINALE DELLA LORO ESISTENZA. IN RELAZIONE A CIO', LA COOPERATIVA PUO'GESTIRE ATTIVITA' SPECIFICHE STABILMENTE O TEMPORANEAMENTE, IN CONTO PROPRIO O PER CONTO TERZI; 3.ATTIVITA' E SERVIZI DI RIABILITAZIONE, DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRONICIZZAZIONE DELLE PATOLOGIE SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENZA E SOSTEGNO EFFETTUATI TANTO PRESSO LA FAMIGLIA, QUANTO PRESSO LA SCUOLA O ALTRE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA; 4.GESTIONE DI SPORTELLI E INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA, E AL SINGOLO IN ESSA INSERITA, ANCHE RISPETTO AI PROPRI BISOGNI RELAZIONALI E PSICOLOGICI; 5.ATTIVITA' EDUCATIVE IN GENERE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE; LA COOPERATIVA - PER CIO' CHE CONCERNE IL DETTATO DELL'ART. 1 L. 381/91 LETTERA B) - PERSEGUE IL PROPRIO SCOPO OPERANDO NEI SEGUENTI SETTORI DI INTERVENTO, PRINCIPALI MA NON ESCLUSIVI: 1.INDUSTRIALE,ARTIGIANALE, ARTISTICO, COMMERCIALE, AGRICOLO, O DEI SERVIZI IN GENERALE E DEL LAVORO, SIA ASSUMENDO COMMESSE DI LAVORO DA TERZI, SIA SVOLGENDOLE IN PROPRIO;2.GESTIONE, IDEAZIONE E

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO, COMPRESI PARCHI ED OASI ECOLOGICHE; 3.VENDITA SIA ALL'INGROSSO CHE AL MINUTO, DI QUALSIASI TIPO DI PRODOTTO ATTINENTE ALLE DIVERSE QUOTE PRODUTTIVE E DI SERVIZIO DI CUI SI OCCUPA LA COOPERATIVA O CHE COMUNQUE SIANO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI; 4.RACCOLTA, SMALTIMENTO, RICICLAGGIO E RIUTILIZZO DI RIFIUTI URBANI, AGRICOLI ED INDUSTRIALI; 5.PICCOLA EDILIZIA E RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONE DI FABBRICATI; 6.PRODUZIONE, DECORAZIONE ARTIGIANALE E COMMERCIALIZZAZIONE DI OGGETTI VARI; 7.DISTRIBUZIONE E CONSEGNA DI DOCUMENTI, MATERIALE PUBBLICITARIO ED INFORMATIVO; 8.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI DI GUARDIA, SORVEGLIANZA, CUSTODIA, VIGILANZA ED ATTIVITA'ACCESSORIE IN ESERCIZI E/O AREE PUBBLICHE O PRIVATE; 9.EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA IN DIVERSI AMBIENTI: UFFICI, INDUSTRIE, MAGAZZINI, IMMOBILI COMMERCIALI E TERZIARI IN GENERE, STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE ASSISTENZIALI,ALBERGHI, CONVITTI E CASERME, MEZZI DI TRASPORTO SU GOMMA E ROTAIA; LA

COOPERATIVA, PER RAGGIUNGERE IL FINE PREFISSATO, POTRA' INOLTRE: 10.ESEGUIRE MONTAGGI, ASSEMBLAGGI, CONFEZIONAMENTI ED IMBALLAGGI DI ARTICOLI VARI;11.ESEGUIRE LE LAVORAZIONI DI RESTAURO, CESELLATURA, VERNICIATURA,TINTEGGIATURA, TIPOGRAFIA, RILEGATORIA, EDITORIA, FALEGNAMERIA, EDILIZIA, FABBRO, ELETTRICISTA, IMPIANTISTICA CIVILE ED INDUSTRIALE, AUTOFFICINA,ELETTRAUTO, CARROZZERIA, ECC..; 12.ESEGUIRE LA GESTIONE DI SERVIZI GENERALI QUALI LA MOVIMENTAZIONE DI MAGAZZINO, LAVORI DI SCARICO, CARICO E FACCHINAGGIO IN GENERE, NONCHE' LA FORNITURA DI MANODOPERA IN OTTEMPERANZA ALLE LEGGI E DECRETI IN VIGORE; 13.SVOLGERE ATTIVITA' DI SERVIZIO DI VARIO GENERE DI SUPPORTO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; 14.ESERCITARE L'AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI; 15.SVOLGERE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE; 16.ASSUMERE LA CONCESSIONE DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE, PRESTAZIONI D?OPERA A LIVELLO INTELLETTUALE, ANCHE DELLO STATO, DAGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA E DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI, OPPURE DA PERSONE PRIVATE; 17.PROMUOVERE ATTIVITA' E SERVIZI CULTURALI, SOSTENENDO OPERE E PUBBLICAZIONI RIVOLTE IN PARTICOLARE A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOLIDARIETA'; 18.SVOLGERE ATTIVITA'DI RICERCA, SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI ARTICOLI INNOVATIVI AL SERVIZIO DELLE PERSONE SOCIALMENTE SVANTAGGIATE. E' PREVISTO INFINE, CHE LA COOPERATIVA POSSA PROVVEDERE: A.AD ASSUMERE LA CONCESSIONE IN APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DALLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI E DA PRIVATI CITTADINI; B.AD ISTITUIRE O GESTIRE STABILIMENTI,

OFFICINE, AZIENDE AGRICOLE, IMPIANTI E MAGAZZINI, NEGOZI ED ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI, NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI; C.AD ACQUISIRE AREE, MAGAZZINI, OFFICINE, MACCHINARI,NEGOZI ED ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA SOCIALE. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE QUALSIASI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA OD AFFINE A QUELLE SOPRAELENDATE NECESSARIE ED UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI. LA COOPERATIVA PUO' PARTECIPARE A GARE DI APPALTO E COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI STESSI. LA COOPERATIVA POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E NEGOZI GIURIDICI NECESSARI O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI COMPRESA LA COSTITUZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992,N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE; POTRA', INOLTRE, EMETTERE OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON DI COLLOCAMENTO SUL MERCATO. LA COOPERATIVA PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI. LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA' SONO DEFINITE CON APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Società Cooperativa Sociale G. Fanin:

### Aree di intervento

	Servizi alle imprese
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X

La cooperativa anche nell'anno 2018 ha perseguito la propria mission in servizi di carattere educativo e socio assistenziale rivolti a diversi target di utenza

**Settori di attività**

	<b>Residenziale</b>	<b>Diurno</b>
Anziani e problematiche relative alla terza età		X
Disabili fisici psichici e sensoriali		X
Minori e giovani	X	
Problematiche legate alla famiglia	X	
Servizio per l'infanzia		X

*La cooperativa nell'anno 2018 ha continuato a impegnare lavorativamente con contratto a tempo indeterminato persone svantaggiate come previsto dalla legge. Il settore di impiego ha continuato ad essere quello relativo all'attività di pulizie.*

*Oltre ai servizi socio-educativi, la Cooperativa Sociale Fanin gestisce un settore finalizzato alla promozione dell'occupazione, in particolare a favore di persone svantaggiate, anche attraverso forme di transizione al lavoro, accompagnamento protetto, tirocini formativi ecc.*

*Nel 2018 la cooperativa ha svolto attività di pulizie presso i seguenti Enti e aziende:*

*Centro di Formazione Fomal, sedi di S. Giovanni in Persiceto e Bologna.*

*Centro di Formazione Futura S. Giovanni in Persiceto.*

*Centro tecnico del Bologna Calcio, in partenariato con la Cooperativa Generalcoop, solo per il mese di gennaio 2018.*

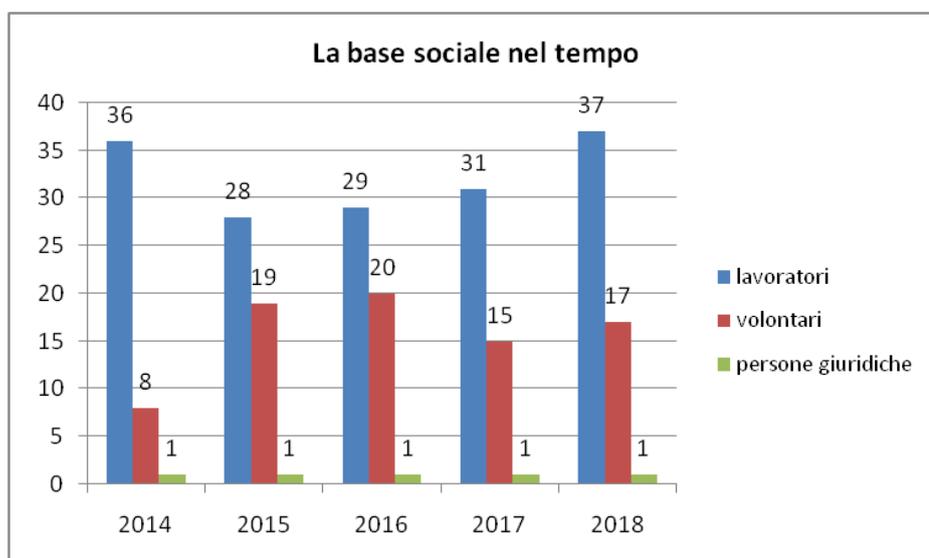
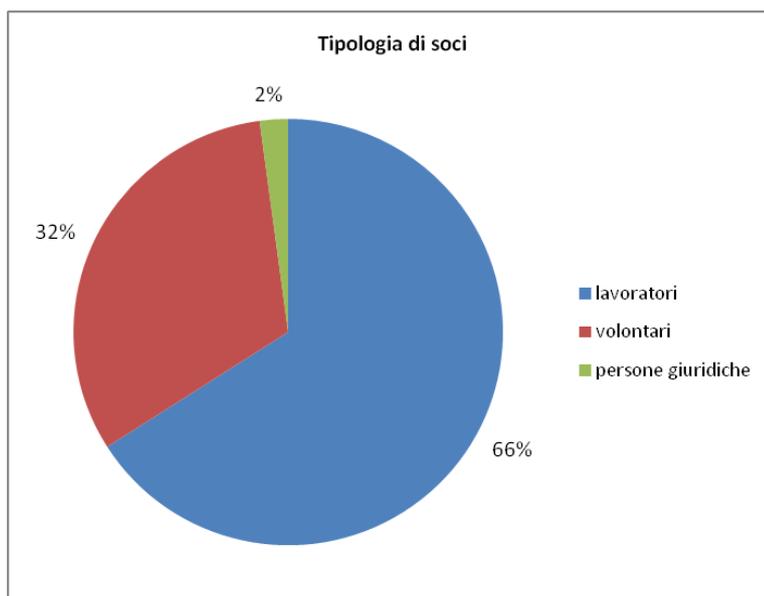
*Sedi dei servizi educativi e socio-assistenziali: Servizio per l'infanzia Girotondo, Laboratorio protetto Atelier e Punto di incontro anziani.*

*Oltre all'attività di pulizie, le attività produttive della cooperativa nel 2018 hanno riguardato anche l'attività di catering e produzioni artigianali.*

## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018



Nel 2018 la cooperativa ha continuato a garantire occasioni continuative di lavoro ai soci lavoratori confermando il prezioso impegno nei diversi servizi anche di persone che

volontariamente hanno inteso prestare gratuitamente la loro attività alla cooperativa divenendo soci volontari.

### Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	46	9	0	0	55

Nell'ultimo anno la base sociale della Cooperativa è aumentata del 19%.

## 2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento è prevalentemente il Comune di San Giovanni in Persiceto, il Comune di Bologna e Castelfranco Emilia.

Le aree vaste di riferimento sono: Unione dei comuni di Terre d'Acque e Unione dei Comuni di Terre d'Argine.

ASL di riferimento Bologna, distretto Pianura Ovest.

La Cooperativa collabora con la parrocchia di San Giovanni Battista a San Giovanni in Persiceto e in sinergia con l'Unità pastorale di San Giovanni in Persiceto della diocesi di Bologna.



## 2.5 Missione

La cooperativa *Società Cooperativa Sociale G. Fanin*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Gestione di Laboratorio protetto per persone con disabilità adulte

Gestione di Comunità residenziale mamma e bambino

Gestione di Servizio per l'infanzia 0-6

Gestione di Casa Famiglia residenziale per minori

Gestione di Centro diurno per anziani e Alzheimer Caffè

Accordo di partenariato con ente Fomal per sostegno allievi certificati nei percorsi formativi.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**.

Coerentemente ai principi di responsabilità sociale, le politiche di gestione dei servizi sono strettamente collegate alla nostra missione e ai nostri valori.

Offrire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti, oltre che degli altri soggetti, istituzionali e non, che interagiscono con la Cooperativa, vuol dire in primo luogo garantire la responsabilità e la professionalità dei Soci lavoratori, ma anche dei dipendenti e dei volontari. Essi sono la risorsa operativa dell'ente e rappresentano il punto di contatto con gli stakeholders. Il nostro impegno è quindi rivolto alla valorizzazione delle motivazioni e delle competenze dell'equipe di coordinatori, educatori ed operatori che progettano, organizzano e realizzano i servizi.

In linea con queste tematiche, l'altro caposaldo dell'azione è la promozione della qualità: operare in un'ottica di miglioramento continuo, di ascolto delle esigenze dei clienti, degli utenti e dei committenti, e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabilità, professionalità e qualità ci spingono a operare nello sviluppo dell'integrazione:

- operativa: lavorando in un'ottica di servizio globale, mettendo la persona al centro di un sistema di servizi personalizzato e sinergico.

- strategica: coltivando profonde relazioni di comunità con le realtà sociali, economiche ed istituzionali operanti nel territorio

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La Cooperativa aderisce a CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE e si rispecchia nei suoi valori di riferimento.

- Adesione libera e volontaria.
- Controllo democratico da parte dei soci.
- Partecipazione economica dei soci.
- Autonomia e indipendenza.
- Educazione, formazione, informazione.
- Cooperazione fra cooperative.
- Impegni verso la collettività

Principi peculiari della nostra cooperativa sono inoltre.

- Mettere la persona al centro: realizzare attività educative, formative e sociali, creando occupazione anche per i soggetti più vulnerabili.
- Responsabilità sociale: coniugare le regole del mercato al bene comune.
- Empowerment: promuovere la crescita integrale della persona fondata sull'autonomia e la responsabilità.
- Fraternità e sussidiarietà: collaborare con altri soggetti nel territorio e produrre valore aggiunto per la comunità.

Il **processo di formalizzazione della missione** della cooperativa è partito dalla prima edizione del Bilancio di missione dell'ente. Il percorso ha seguito la seguente metodologia: costituzione di un gruppo di lavoro composto da consulente esterno, presidente, responsabili dei servizi; analisi documentale (statuto e relazioni annuali dei servizi); formazione del personale e lavoro di gruppo per la redazione del testo finale. Ogni anno la missione viene riproposta in sede di presentazione del Bilancio e sottoposta all'attenzione dei soci per la sua conferma e le necessarie integrazioni e modifiche.

Le linee strategiche della cooperativa si definiscono a partire dallo Statuto e dalla missione: il Consiglio di amministrazione presenta le strategie e l'Assemblea dei soci le

discute ed eventualmente le approva. Entrambi gli organi ne valutano la fattibilità e la realizzazione in corso d'opera, propongono aggiustamenti e innovazioni.

## 2.6 Storia

La Cooperativa nasce nel 2005 nell'ambito di un progetto europeo rivolto allo sviluppo dell'occupazione per persone svantaggiate. Nei primi anni, grazie alla partnership con Fomal, vengono attivate importanti sinergie nella gestione di servizi socio-educativi. Il rapporto di collaborazione risulta subito proficuo vedendo l'integrazione tra professionalità attive nel campo della formazione e dei servizi sociali: Fomal inizia ad affidare in gestione alcuni servizi socio-educativi alla Cooperativa, mantenendo quindi il suo focus nelle attività più vicine alla sua missione, ovvero la formazione professionale.

Il rafforzamento delle attività della Fanin ha permesso negli anni l'avvio di un percorso di stabilizzazione del personale e di allargamento della base sociale, al contempo, si è andato formando un gruppo di dirigenti e amministratori, oltre ad educatori specializzati, che ha fatto sì che negli anni si sviluppassero nuovi servizi non a titolarità FOMAL: come il Punto di incontro e la Casa famiglia l'Abbraccio.

Dopo 10 anni di attività, grazie ai legami creati con il territorio, la professionalità del personale, l'esperienza maturata, la Cooperativa inizia a crearsi spazi autonomi di azione per il sostegno all'occupazione di persone svantaggiate e per attività socio-educative: Fomal e Fanin nel futuro collaboreranno sempre più per l'individuazione di soluzioni innovative che diano risposta a bisogni emergenti.

L'auspicio è quello di coniugare impresa e attività sociali, mediante un lavoro di rete in cui ogni soggetto valorizzi le proprie peculiarità, mantenendo le buone performance di bilancio ottenute nel corso di questi anni.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA FIORINI	Presidente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a MIRANDOLA (BO)
RAFFAELLA FORNI	Vice Presidente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
EMANUELA IMBRIACO	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a CENTO (FE)
MARIACRISTINA STANCHI	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
FEDERICA BERNABITI	Componente dal 23/05/2017 al 30/04/2020	Residente a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

L'Assemblea ordinaria procede alla nomina dell'Organo amministrativo, all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile. L'Assemblea, inoltre, delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.

#### 3.2 Organi di controllo

In base ai parametri previsti dalla attuale normativa non vige l'obbligo per la cooperativa di dotarsi di organi di controllo.

### 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

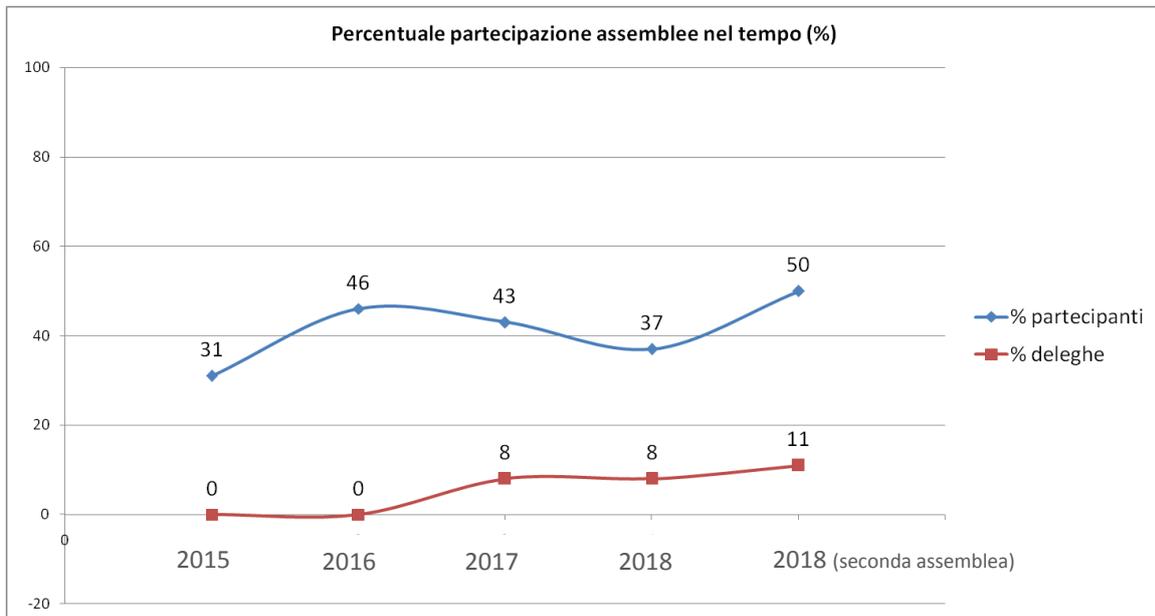
Il **CdA** della cooperativa Società Cooperativa Sociale G. Fanin nell'anno 2018 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 97%.

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 4 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

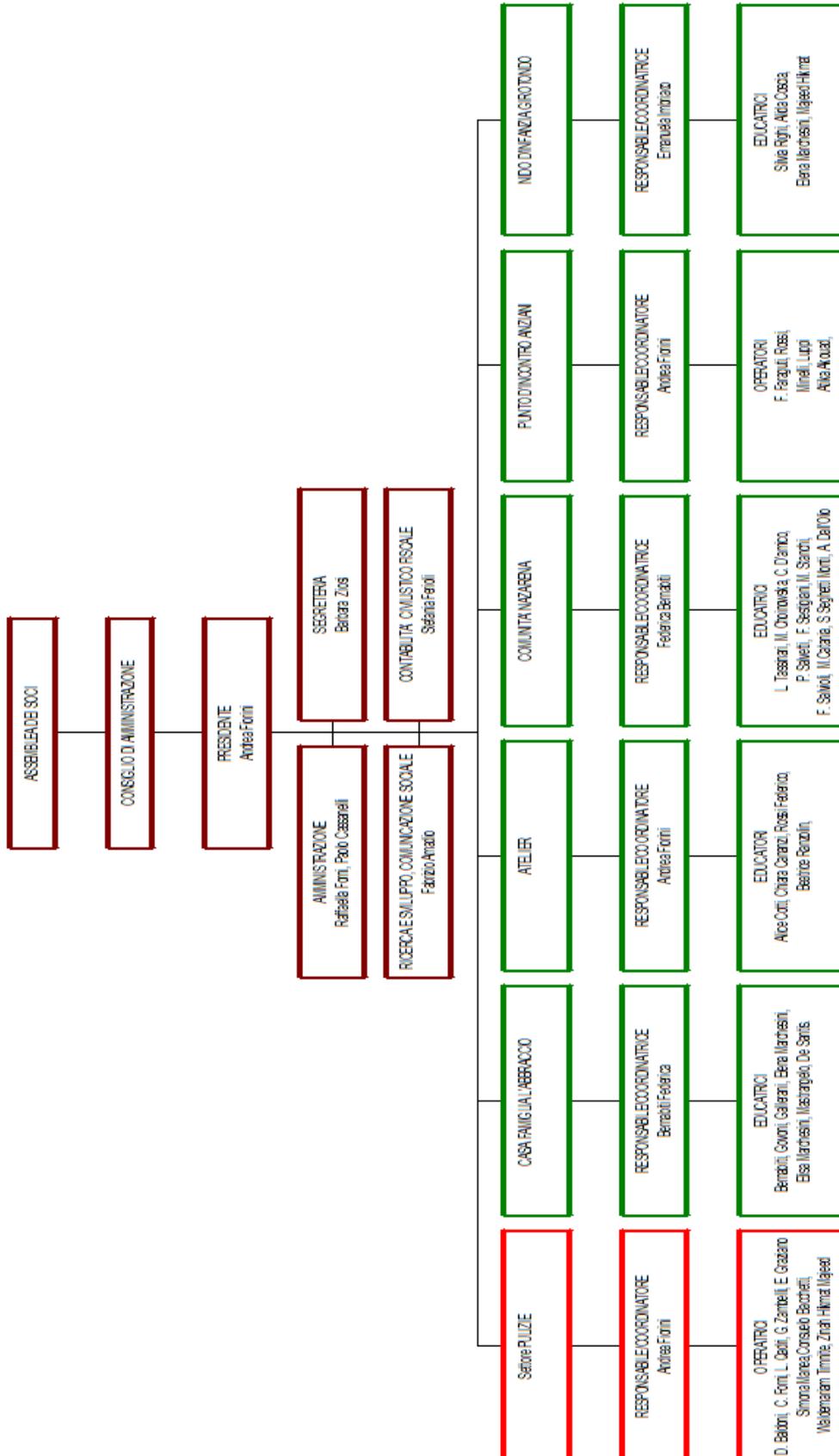
Anno	Data	% Partecip.	% deleghe	Odg
2015	28/05/2015	31%	0%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e relativi allegati. 2) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02). 3) Varie ed eventuali.
2016	24/05/2015	46%	0%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e relativi allegati. 2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2015. 3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa. 4) Proposta all'Assemblea della nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione della dimissionaria Valeria Bonora. 5) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).
2017	23/05/2017	43%	8%	1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e relativi allegati. 2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2016. 3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa.

				<p>4) Elezione per rinnovo cariche amministratori della Cooperativa.</p> <p>5) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).</p>
2018	22/05/2018	37%	8%	<p>1) Lettura, esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e relativi allegati.</p> <p>2) Presentazione, esame ed approvazione del bilancio di missione 2017.</p> <p>3) Situazione attuale e piste di sviluppo delle attività della Cooperativa.</p> <p>4) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Cooperativa Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane (ai sensi D.L. 220/02).</p> <p>5) Presentazione del progetto coinvolgimento soci</p> <p>6) varie ed eventuali</p>
	27/11/2018	50%	11%	<p>1) Approfondimento e conoscenza dei servizi della sede di via Fermi, 10: Servizio per l'infanzia Girotondo e Comunità Nazarena.</p> <p>2) Condivisione bilancio sociale 2017</p> <p>3) Presentazione modalità raccolta proposta da parte dei soci.</p> <p>4) Comunicazione dell'avvenuta revisione, con esito positivo, della Coop. Sociale G. Fanin da parte della Confederazione Cooperative Italiane.</p> <p>5) Presentazione proposta modalità assegnazione 150 ore permesso studio.</p> <p>6) varie ed eventuali.</p>

Per favorire il maggior coinvolgimento possibile della base sociale nel 2018 è stata introdotta una seconda assemblea annuale.



### 3.3.1 Struttura organizzativa



La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

### 3.4 Processi decisionali e di controllo

#### 3.4.1 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Diffondere tra la base sociale la missione della cooperativa e la sua visione strategica. Valorizzare l'assemblea e i momenti di coordinamento all'interno dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire nell'impegno per la discussione e approvazione del bilancio sociale in sede di assemblea.</li> <li>• Ampliare la partecipazione della base sociale alla redazione del bilancio sociale.</li> <li>• Favorire la partecipazione dei soci anche attraverso una seconda assemblea annuale e la formalizzazione di modalità di confronto e raccolta di proposte.</li> </ul>
L'integrazione con il territorio	Sul piano strategico, la Cooperativa Fanin è attenta alle problematiche emergenti nel territorio e delinea le sue politiche conciliandole con le indicazioni risultanti dai documenti di programmazione istituzionale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di attività orientate al benessere sociale.</li> <li>• Integrazione di tutte le politiche che concorrono a realizzare la salute e il benessere delle persone, delle famiglie e delle comunità, quelle sociali e sanitarie, come quelle per la formazione e il lavoro.</li> <li>• Rafforzamento del sistema integrato dei servizi educativi, formativi e socio assistenziali.</li> <li>• Promozione delle pari opportunità di accesso, permanenza e crescita nel mercato del lavoro, attraverso azioni e servizi mirati a favorire la conciliazione tra tempi di cura familiare e lavoro, con particolare attenzione all'occupazione femminile e alle donne che non hanno supporti di rete familiare.</li> </ul>
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	La gestione dei servizi di tipo A e B è improntata sul rapporto con il territorio, si fonda su di un approccio che tende alla qualità e al miglioramento continuo, tende all'innovazione in una costante relazione con l'utenza, il	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confermare e/o aumentare gli ottimi risultati dei questionari di valutazione dei servizi da parte degli utenti e raggiungere indicatori di qualità stabiliti dagli enti pubblici.</li> </ul>

	personale e i clienti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la formazione continua del personale e la supervisione dei servizi.</li> <li>• Tendere all'innovazione, sia per i servizi di assistenza che per le attività a mercato.</li> </ul>
Il mercato	Nelle relazioni con soggetti privati, siano essi aziende o persone, la Cooperativa, nell'ambito delle attività del comparto B, garantisce efficienza, trasparenza, attenzione alle richieste dei committenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare e aumentare commesse lavoro conto terzi.</li> <li>• Migliorare le attività di comunicazione e marketing.</li> <li>• Integrare maggiormente le proprie attività con il settore profit.</li> <li>• Aumentare il fatturato del comparto B.</li> <li>• Sviluppare le attività della Bottega Il Senso delle Cose.</li> </ul>
I bisogni	Proseguire nell'attento monitoraggio dei bisogni della comunità di riferimento mantenendo una stretta relazione con i Servizi	Coadiuvare il lavoro dei Servizi pubblici di riferimento anche con proposte di stimolo ed innovative per dare risposta ai bisogni della comunità, anche tramite il presidio di Tavoli preposti e partecipazione ad iniziative presenti sul territorio
La rete	Facendo proprio l'approccio al welfare di comunità, la cooperativa intende rafforzare le relazioni con i propri partner, sociali, economici ed istituzionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allargare la propria rete di partner per qualificare i propri servizi e tendere all'innovazione.</li> <li>• Proseguire il lavoro di stimolo e proposta all'interno delle realtà consortili.</li> </ul>

Dalle relazioni annuali dei responsabili dei servizi è possibile definire un quadro degli obiettivi raggiunti. Ne proponiamo di seguito una sintesi.

• **IL MERCATO.**

Impegno per l'innovazione dei prodotti di artigianato artistico, e prosecuzione delle attività della nuova bottega "Il Senso delle Cose". Aumento delle vendite dei prodotti di artigianato artistico.

Proseguita la gestione del servizio di pulizie del Centro di Formazione FUTURA e FOMAL di San Giovanni in Persiceto; prosecuzione fino a gennaio 2018 dell'attività di pulizie per il Bologna FC in partenariato con la Cooperativa Generalcoop. Prosegue la collaborazione con l'azienda Eurocart di Castello d'Argile che fornisce all'Atelier commesse di confezionamento e imballaggio e una commessa con l'azienda Medela di Calderara di Reno.

• **LA RETE.**

La Bottega Artigiana sopra citata è frutto della partnership tra il Centro di formazione Fomal e Cooperativa Sociale Fanin. Collaborazione che assumerà concretezza nella fase di promozione della Bottega. Gli allievi del percorso formativo di "Operatore punto vendita" del centro di formazione FOMAL di Persiceto, infatti, si occupano dell'allestimento della vetrina in diversi momenti dell'anno, il corso amministrativo segretariale e ristorativo di alcune attività promozionali, come volantini e brochure e buffet inaugurale. Questa esperienza valorizza così le attività formative perchè mette gli allievi a diretto contatto con una piccola, ma reale, attività produttiva e commerciale, sperimentando la metodologia innovativa dell' "impresa formativa". Gli allievi "imparano lavorando", partecipando a tutte le fasi del processo lavorativo, servendo clienti veri e quindi confrontandosi, pur essendo ancora in formazione e supportati da formatori e tutor, con gli standard di mercato, mirando ad una buona occupazione. Nel 2018 si è rafforzata la rete con la collaborazione dell'Associazione Altreterre: ciò ha reso possibile la vendita di prodotti del mercato equo e solidale all'interno della Bottega.

Nel 2018 la Cooperativa ha consolidato la partecipazione al Consorzio di cooperative sociali EVT (Enterprise VocationTransition network). Con questa opportunità la cooperativa intende intercettare eventuali occasioni di sviluppo derivanti da bandi europei, implementare percorsi formativi per i propri dipendenti, e consentire lo scambio di buone prassi con realtà simili a livello nazionale e europeo. Si è consolidata anche la partecipazione al Consorzio Solco Insieme Bologna.

All'interno di un percorso condiviso con i Servizi Sociali del Comune di San Giovanni in Persiceto, il Distretto sociosanitario Pianura Ovest, il Centro dei disturbi cognitivi di Crevalcore e Geriatria di Bentivoglio, l'Associazione Punto d'Incontro di San Giovanni in P., avendo ottenuto un contributo da parte della Fondazione del Monte è proseguita l'attività di un servizio di caffè alzheimer denominato "Il caffè delle stagioni".

- **LA PRODUZIONE, LE CARATTERISTICHE O LA GESTIONE DEI SERVIZI.**

Conferma e, in alcuni casi, miglioramento dei risultati dei questionari di gradimento dei servizi e conformità dei servizi della cooperativa agli indicatori di qualità previsti dalle convenzioni con gli enti pubblici.

Ogni servizio è stato coinvolto in corsi di formazione e supervisione specifici per tipo di utenza.

Sono proseguite le uscite formative e ludiche rivolte agli utenti dei vari servizi.

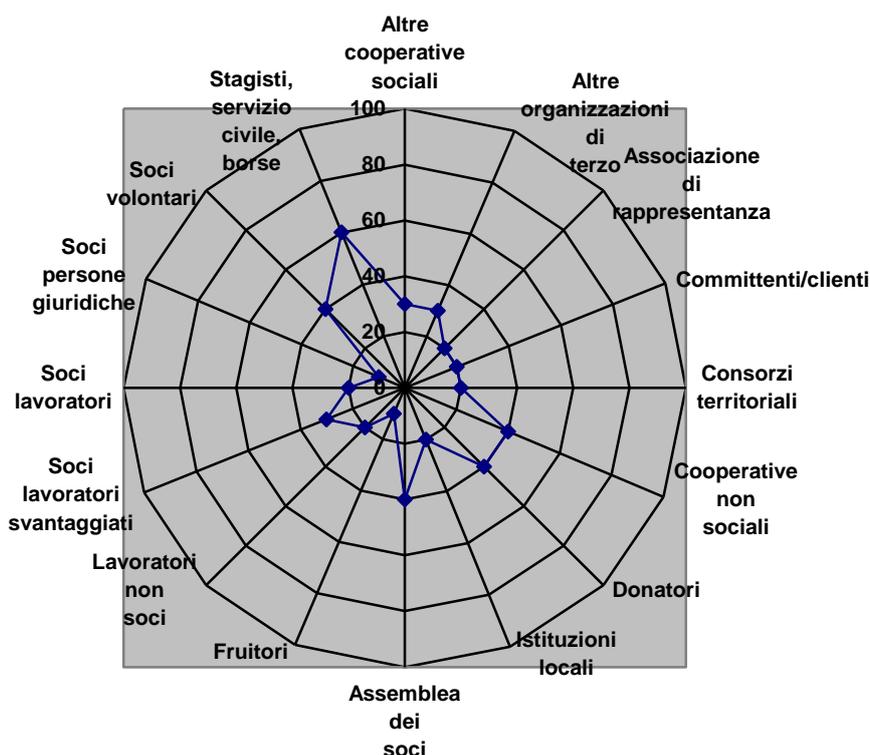
- **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.**

COMUNITA' NAZARENA. Svolte attività educative in collaborazione con i Servizi Sociali e le associazioni del territorio: per i minori sono stati attivati laboratori psico-educativi, percorsi di sostegno scolastico e logopedico, attività socializzanti e si è lavorato per il reinserimento sociale dei nuclei familiari (tirocini e percorsi formativi)

Bilancio Sociale 2018

ATELIER. Proseguimento del progetto Mani Abili per 6 classi di scuola primaria e coinvolgimento di alcuni studenti di scuola superiore che hanno fatto visita al Laboratorio coi loro professori.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### Portatori di interesse interni

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Approva il bilancio di esercizio e sociale e fornisce proposte di miglioramento.</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Vengono riconosciute occasioni stabili e continuative di lavoro e partecipano alla vita sociale della cooperativa.</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Vengono riconosciute occasioni stabili e continuative di lavoro e partecipano alla vita sociale della cooperativa.</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Svolgono un ruolo attivo nelle attività previste nei servizi.</i>
<i>Soci persone giuridiche</i>	<i>Detiene la titolarità di alcuni servizi della Cooperativa, nell'ambito di rapporti di collaborazione e sinergia.</i>

<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Svolgono le attività previste dalle loro mansioni contrattuali.</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Svolgono percorsi formativi per lo sviluppo delle loro professionalità future.</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Sono i soggetti con cui la cooperativa interagisce ogni giorno. Ascoltiamo i fruitori e ci impegnamo a garantire loro un servizio di qualità.</i>

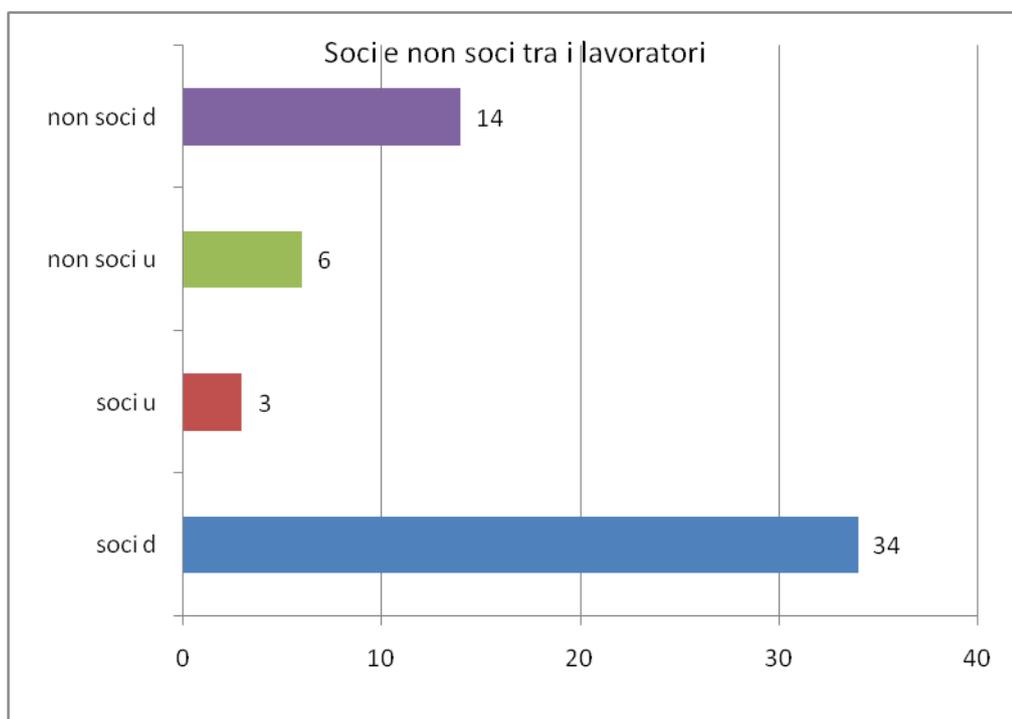
### **Portatori di interesse esterni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>All'interno delle realtà consortili, collaborazione e scambio di esperienze e buone prassi, progettualità comuni.</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Adesione e collaborazione con gli altri soci.</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Adesione e partecipazione reciproca alle iniziative previste.</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborazione fattiva soprattutto con associazioni presenti sul territorio, progettualità condivise.</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Coinvolgimento nell'attuazione degli indirizzi previsti dalle istituzioni locali.</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Attenzione delle esigenze e condivisione delle finalità sociali delle attività.</i>
<i>Donatori</i>	<i>Condivisione della missione e delle finalità sociali.</i>

## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori



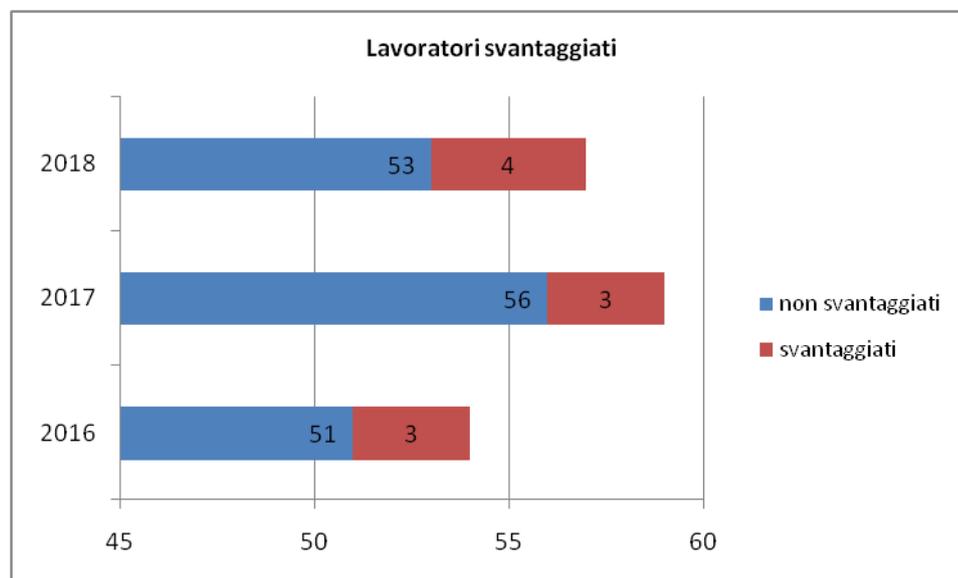
#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 57

La cooperativa continua ad essere impegnata nell'offerta di un lavoro stabile e continuativo.

Da segnalare la particolare attenzione all'occupazione femminile (84%)

### Lavoratori svantaggiati



La totalità delle persone svantaggiate appartiene alla categoria "disabili fisici, psichici e sensoriali".

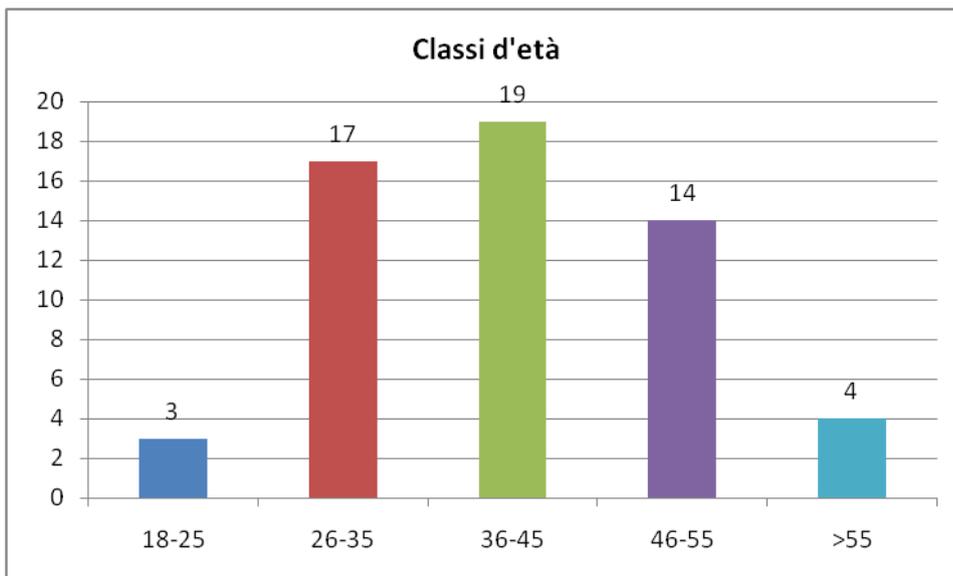
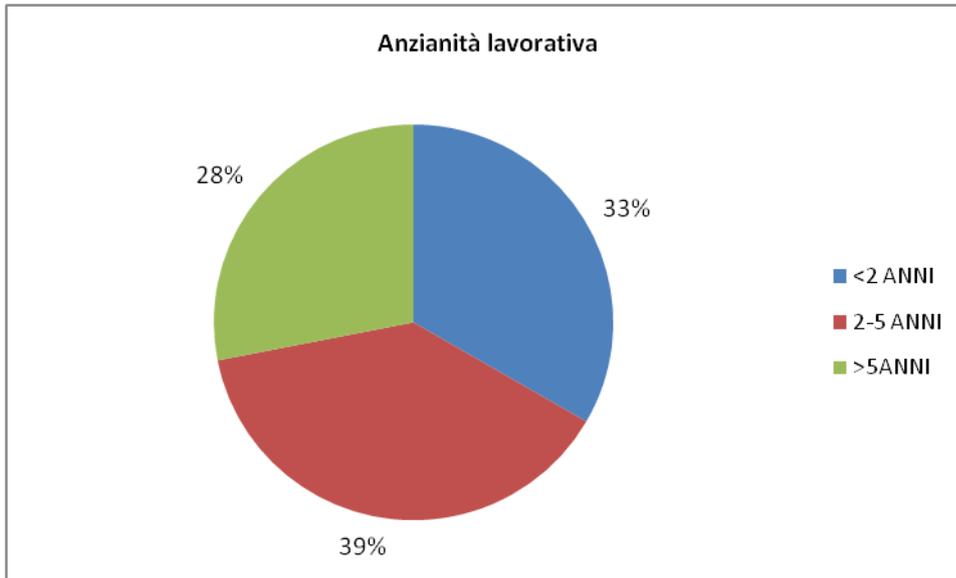
Anche in periodo di crisi economica la cooperativa ha investito in risorse umane attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di numerosi lavoratori. Non si sono evidenziate significative modifiche in merito al numero e alla tipologia di persone svantaggiate impiegate nella parte B per l'attività di pulizie. Si è evidenziata però nell'ultimo periodo la necessità di un monitoraggio e una verifica costante del lavoro svolto da questa tipologia di lavoratori al fine di ottenere come risultato un lavoro di livello adeguato altrimenti difficilmente perseguibile.

### Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2018	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2018	Esiti
Assunzione in cooperativa	3	1	0	4	assunzione
Tirocini	3	1	3	2	Valutazioni delle competenze lavorative
Alternanza scuola-lavoro (per persone certificate)	1	0	1	0	Esperienza lavorativa

Nell'Anno 2018 le 4 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 3279 ore.

Anzianità lavorativa

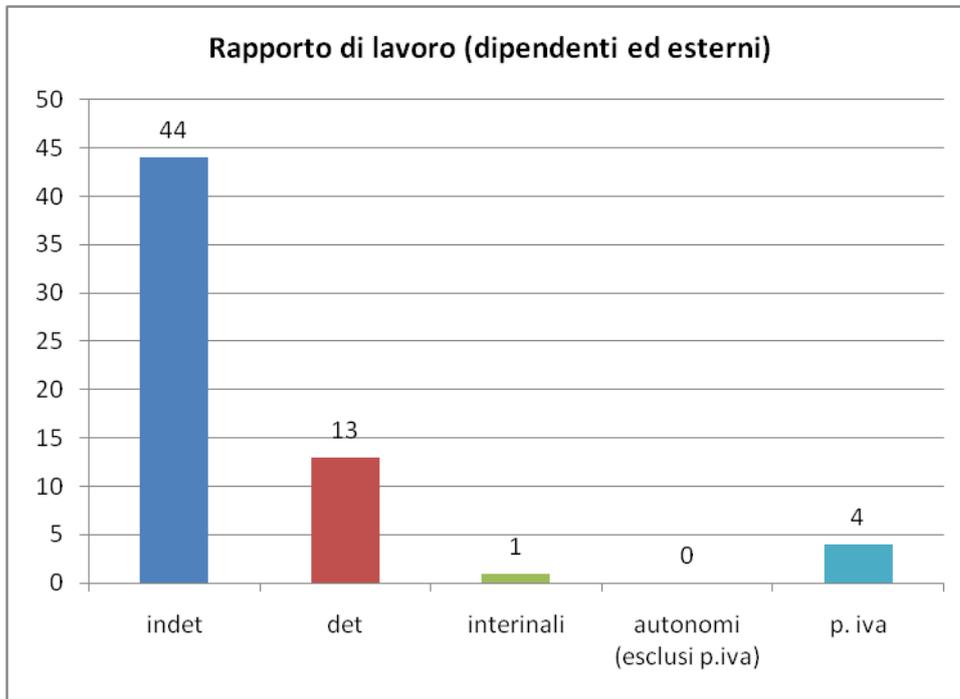


Classi di età

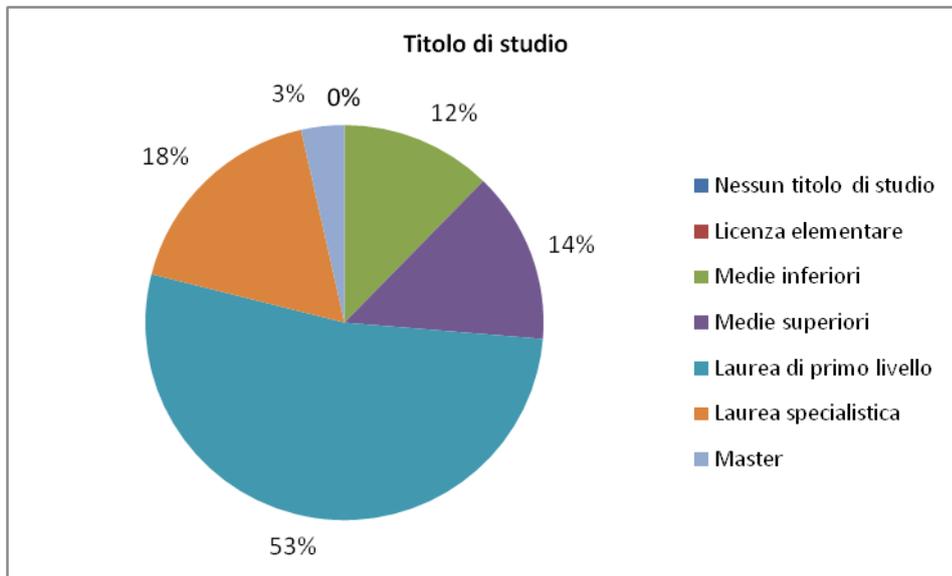
L'impegno della cooperativa dovrà essere rivolto ad una particolare attenzione all'occupazione giovanile.



Rapporto lavoro

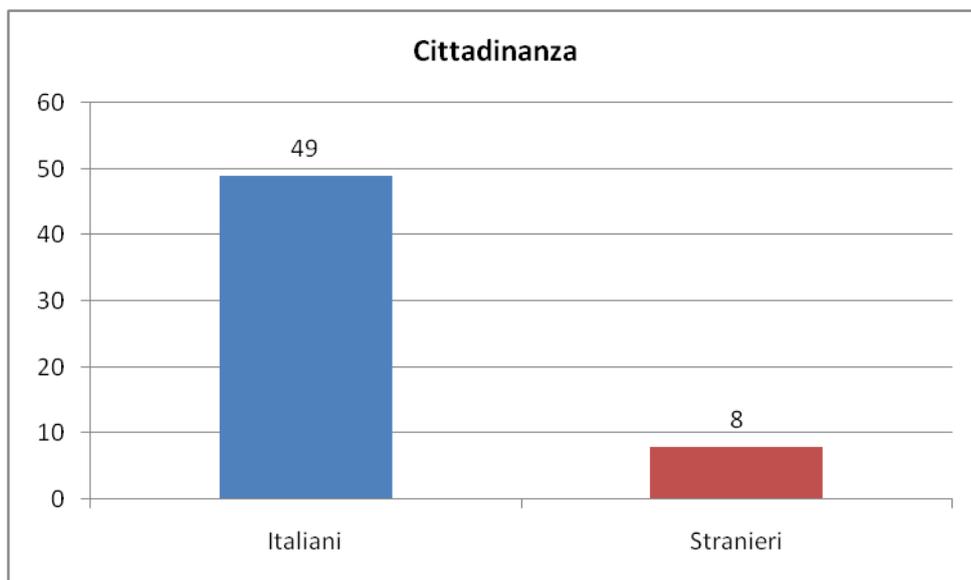


Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	11	1	3	39	3	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	19 %	2%	5 %	69%	5%	0.00%



Cittadinanza

Formazione

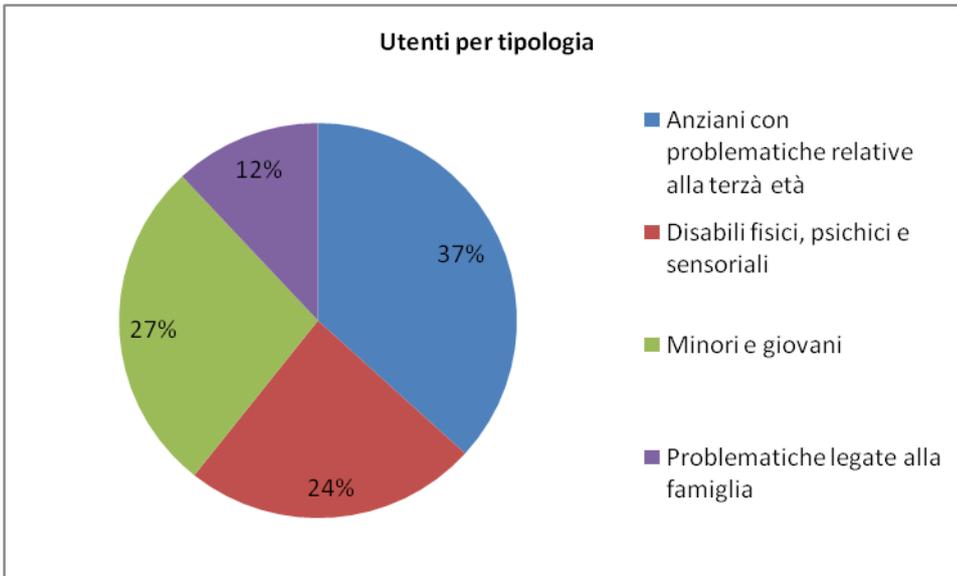
*Nell'anno 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 48 su un totale di 59 lavoratori.*

**Attività formazione e aggiornamento**

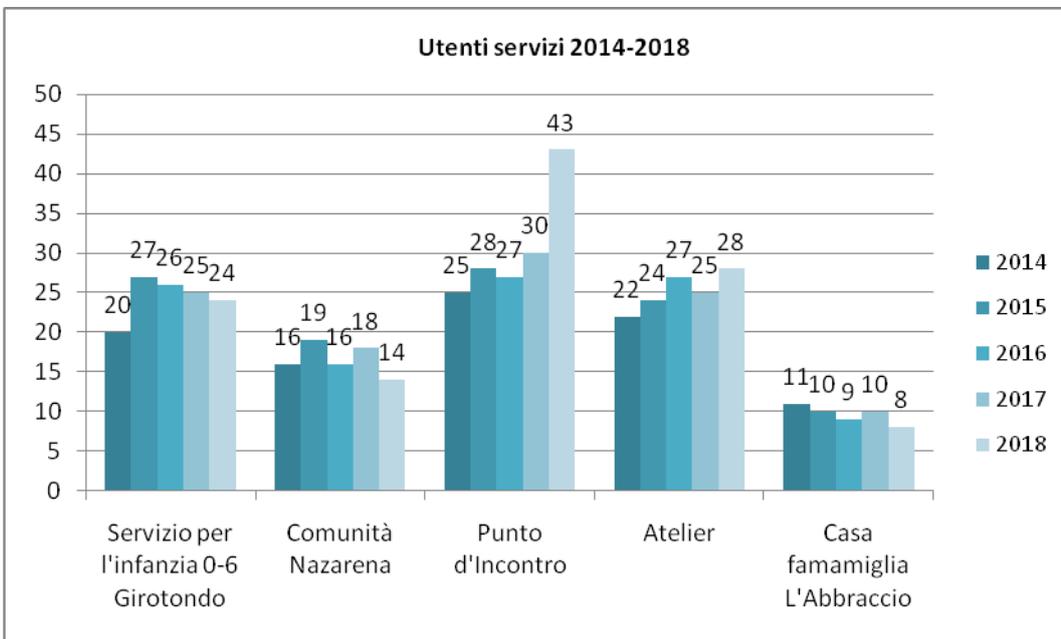
	Tot. ore erogate*	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Percorso formativo a cura della Dott.ssa Parisi, COMEFO, "Il lavoro socio-educativo in ambiti comunitari (per la Comunità Nazarena e la Casa famiglia l'Abbraccio)	204	17	9	8
Formazione allargata su un caso clinico, a cura della Dott.ssa Parisi, COMEFO (per la Casa famiglia l'Abbraccio)	12	2	2	0
Formazione sulla disostruzione pediatrica, a cura della Croce Rossa (per la Casa Famiglia Abbraccio, la Comunità Nazarena, il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	24	12	8	4
Formazione sul metodo Montessori (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	60	4	4	0
Video micro analisi, formazione distrettuale (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	10,5	3	3	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo)	8	4	4	0
Formazione sulla Riforma del Terzo Settore a cura del Consorzio EVT (per l'Atelier)	12	1	1	0
Formazione per dirigenti a cura di Formacoop	24	1	1	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per l'Atelier)	108	6	6	0
Formazione per diversi servizi, a cura della professor Latella Roberto	40	5	4	1
Innovazione digitale e servizi sociali, a cura di Irecoop	4	1	1	0
Strumenti per formazione e lavoro, a cura di Scuola Centrale Formazione	4	1	1	0
Formazione su argomenti trasversali e supervisione, a cura del dott. Terracciano (per il Punto di Incontro)	108	6	4	2

*\*Nel totale delle ore erogate vengono considerate il numero delle ore di formazione moltiplicate per il numero dei partecipanti.*

## 5.2 Frutitori



### Attività



### Problematiche legate alla famiglia

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Comunità Nazarena		14	Struttura residenziale che accoglie donne sole con figli minori segnalati dai servizi sociali. L'equipe educativa promuove azioni di empowerment a sostegno dei nuclei inseriti, con l'obiettivo di valorizzare le capacità e le competenze delle donne accolte, garantendo ai minori adeguati percorsi di crescita ed apprendimento nell'ambito di una cornice tutelante e attenta ai loro bisogni. La Comunità Nazarena è un servizio a titolarità FOMAL.	Residenziale

### Minori e giovani

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio per l'infanzia 0-6 Girotondo	Via E. Fermi, 10 – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	24	Servizio educativo per bambini da 1 a 6 anni. Le attività sono condotte da educatrici, coordinate da una responsabile, e prevedono una programmazione socio-educativa di qualità e personalizzata in base alle età dei bambini, con una supervisione esterna, al fine di creare esperienze di benessere e crescita positive. E' un servizio a titolarità FOMAL.	Diurno
Casa famiglia L'Abbraccio		8	La Casa Famiglia Multiutenza L'Abbraccio accoglie principalmente minori di età compresa tra gli zero e gli undici anni. Lo strumento principale di lavoro è la relazione: in Casa famiglia si vuole dare l'opportunità ai minori di vivere un ambiente ed uno stile di vita familiare. La Casa Famiglia L'Abbraccio è un servizio a titolarità della Fondazione Roncagli.	Residenziale

### Disabili fisici psichici e sensoriali

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
--	------------------	-----------	--------------------------	-----------

<b>Atelier</b>	Via G. C Croce, 40 – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	28	Laboratorio protetto rivolto a persone con disabilità adulte segnalate dai servizi sociali. Il servizio si caratterizza come uno spazio formativo-produttivo che opera come uno strumento di raccordo tra la formazione e il mondo del lavoro, finalizzato al consolidamento e allo sviluppo dell'autonomia personale dei soggetti coinvolti, migliorandone le capacità relazionali e le competenze professionali per una positiva integrazione sociale. Il Laboratorio Atelier è un servizio a titolarità FOMAL.	Diurno
----------------	---	----	---	--------

### Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Punto di incontro	Piazza del Popolo, 22 (ingresso affianco di piazza Garibaldi, 3) – 40017 S. Giov. in Persiceto (BO)	43	Il Punto d'Incontro è una struttura che offre ad anziani con diverso grado di autosufficienza un ambiente accogliente ed un servizio diurno di prevenzione e riabilitazione di capacità compromesse, nonché attività di socializzazione e di cura assistenziale guidate da personale qualificato. Il Punto d'Incontro è un servizio a titolarità dell'Associazione Punti d'Incontro.	Diurno

### Servizi alle imprese

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
Servizio di pulizia	3	<p>Laboratorio Atelier; Punto di incontro anziani; Servizio per l'Infanzia 0-6 Girotondo San Giovanni in Persiceto (BO).</p> <p>Centro di Formazione Fomal, sedi di S. Giovanni in Persiceto e Bologna.</p> <p>Centro di Formazione Futura S. Giovanni in Persiceto.</p> <p>Centro tecnico del Bologna Calcio, in partenariato con la Cooperativa Generalcoop (solo fino al 31.01.2018..)</p>



### 5.3 Altre risorse umane

Svolgono attività presso la cooperativa 17 **volontari**, tutti soci.

Nel 2018 nella cooperativa si sono svolti 6 **tirocini formativi**.

Numero	Ente inviante	Attività svolta
2	FOMAL	1 tirocinio post laurea che ha svolto un ruolo educativo  1 tirocinio che ha svolto un ruolo osservativo e di compartecipazione ad alcune attività  Entrambi all'interno del Servizio per l'Infanzia 0-6 Girotondo
1	SERT	Supporto alle attività produttive dell'Atelier
1	ASP SENECA	Supporto alla vendita di prodotti presso la Bottega Artigiana "Il Senso delle Cose".
1	SERT	Supporto alle attività del Punto di incontro per anziani
1	FOMAL	Supporto alle attività produttive dell'Atelier

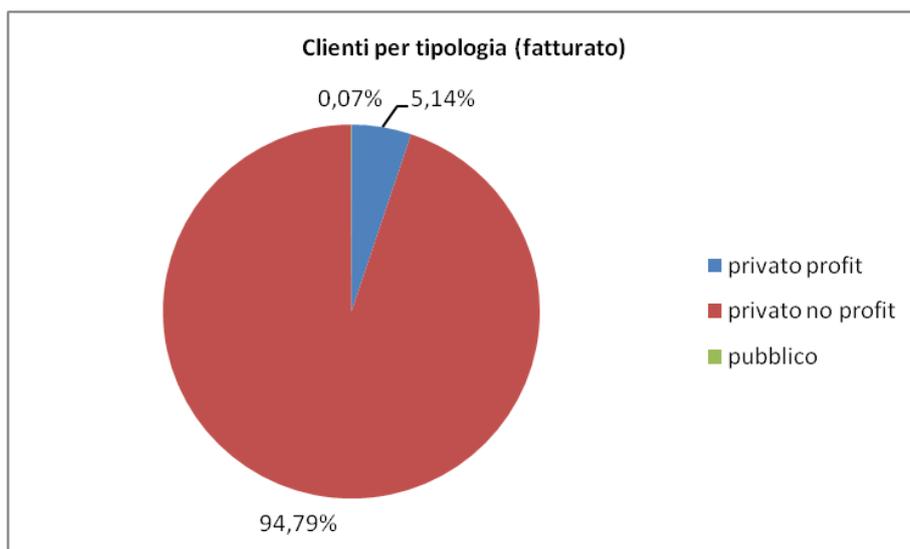
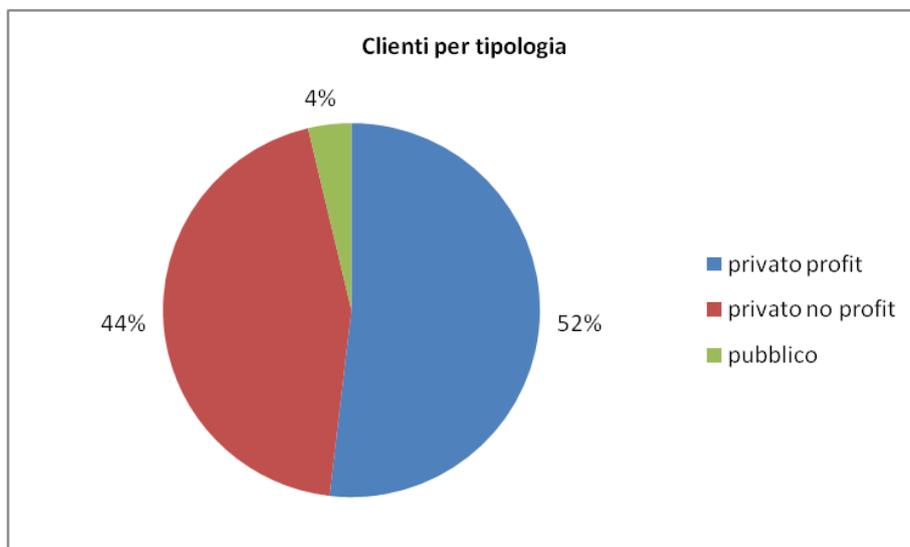
### 5.4 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Solco Insieme Bologna	La cooperativa è socia e parte attiva all'interno del consorzio territoriale Solco Insieme Bologna. La partecipazione prevede la presentazione di progetti consortili, percorsi formativi condivisi e scambio di buone prassi.
Enterprise vocation transition (EVT)	La cooperativa è socia del consorzio nazionale EVT la cui partecipazione prevede la possibilità di adesione a bandi europei, percorsi formativi e scambio di buone prassi.

## 5.5 Reti territoriali

	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
<i>Parrocchia</i>	<i>Altri enti senza scopo di lucro</i>	<i>Accordo</i>	<i>Condivisione di spazi e finalità sociali.</i>
<i>Unione dei Comuni di Terre d'acqua</i>	<i>Ente pubblico</i>	<i>Accordo</i>	<i>Coinvolgimento e attuazione della programmazione territoriale.</i>
<i>Ausl Bologna distretto Pianura Ovest</i>	<i>Ente pubblico</i>	<i>Altro</i>	<i>Coinvolgimento e attuazione della programmazione territoriale.</i>
<i>Associazione La Stalla</i>	<i>Associazione</i>	<i>Accordo</i>	<i>Condivisione degli spazi e collaborazione con volontari</i>
<i>Auser Terre d'acqua</i>	<i>Associazione</i>	<i>Accordo</i>	<i>Collaborazione con volontari</i>
<i>Altreterre</i>	<i>Associazione</i>	<i>Accordo</i>	<i>Collaborazione con volontari</i>

## 5.6 Clienti/committenti



## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	110.631	133.750	151.279
Imprese private	839.765	870.299	895.504
Consorzio	0	6.090	1.610
Enti pubblici e aziende sanitarie	0	3.925	684
Contributi pubblici	3.552	0	498
Finanziatori	4.409	3.000	0
Donazioni private	774	250	7.120
Rimanenze finali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 959.131</b>	<b>€1.017.314</b>	<b>1.056.695</b>

La cooperativa ha avuto negli ultimi 3 anni una notevole evoluzione e una crescita significativa del valore della produzione derivante soprattutto dall'apprezzamento dei Servizi da parte di privati, famiglie e Imprese.

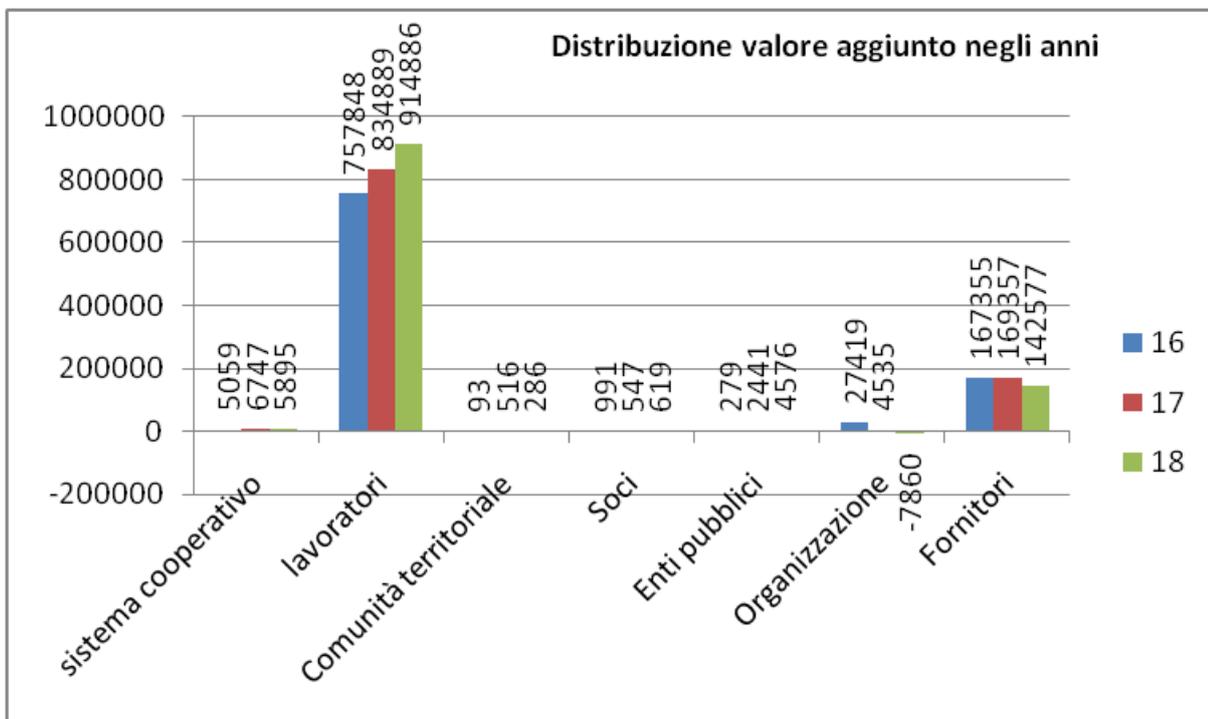
	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	1.200	511	2.653
Fornitori di beni da economie esterne	168.448	189.630	148.746
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 169.648</b>	<b>€190.141</b>	<b>€151.399</b>

## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
<b>Comunità territoriale</b>			
Associazioni e soggetti del terzo settore	93	516	286
<b>Totale</b>	<b>€ 93</b>	<b>€ 516</b>	<b>€ 286</b>
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Utile di esercizio/perdita	27.419	4.535	-7.860
<b>Totale</b>	<b>€ 27.419</b>	<b>€ 4.535</b>	<b>€ -7.860</b>
<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	279	2.441	4.576
<b>Totale</b>	<b>€ 279</b>	<b>€ 2.441</b>	<b>€ 4.576</b>
<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	501.247	491.247	589.004
Dipendenti non soci	243.096	327.739	304.462
Collaboratori	0	0	0
Occasionali	7.619	11.881	20.670
Tirocini formativi	5.885	4.022	750
<b>Totale</b>	<b>€ 757.847</b>	<b>€ 834.889</b>	<b>€ 914.886</b>
<b>Sistema cooperativo</b>			
Centrale cooperativa	2.919	2.063	2.099
Consorzi	2.140	4.684	3.796
<b>Totale</b>	<b>€ 5.059</b>	<b>€ 6.747</b>	<b>€ 5.895</b>
<b>Soci</b>			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	991	547	619
<b>Totale</b>	<b>€ 991</b>	<b>€ 547</b>	<b>€ 619</b>

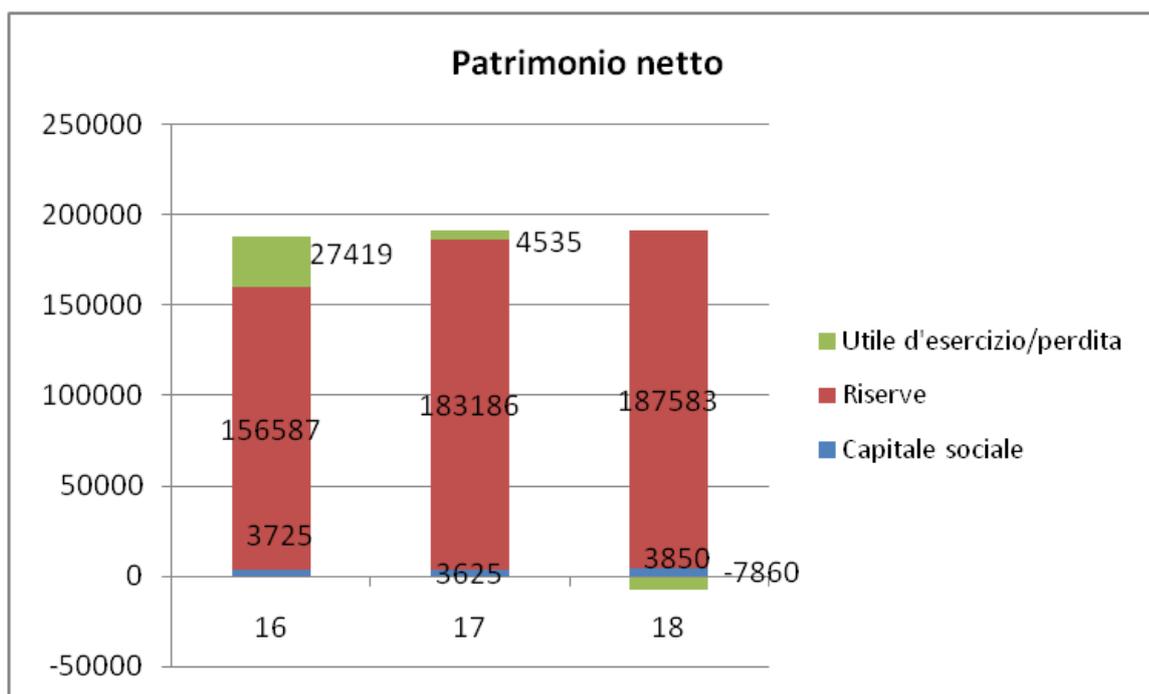
Fornitori di beni	23.266	22.896	17.763
Fornitori di servizi	144.089	146.461	124.814
<b>Totale</b>	<b>167.355</b>	<b>169.357</b>	<b>€ 142.577</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 959.044</b>	<b>€ 1.019.032</b>	<b>€ 1.060.979</b>



Si sottolinea come negli anni si è determinata una crescita di attività e di valore della produzione che è stata destinata in modo prioritario e significativo ai soci lavoratori. La cooperativa in questi anni ha sempre confermato occasioni di lavoro stabili e continuative soprattutto ai propri soci.

### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

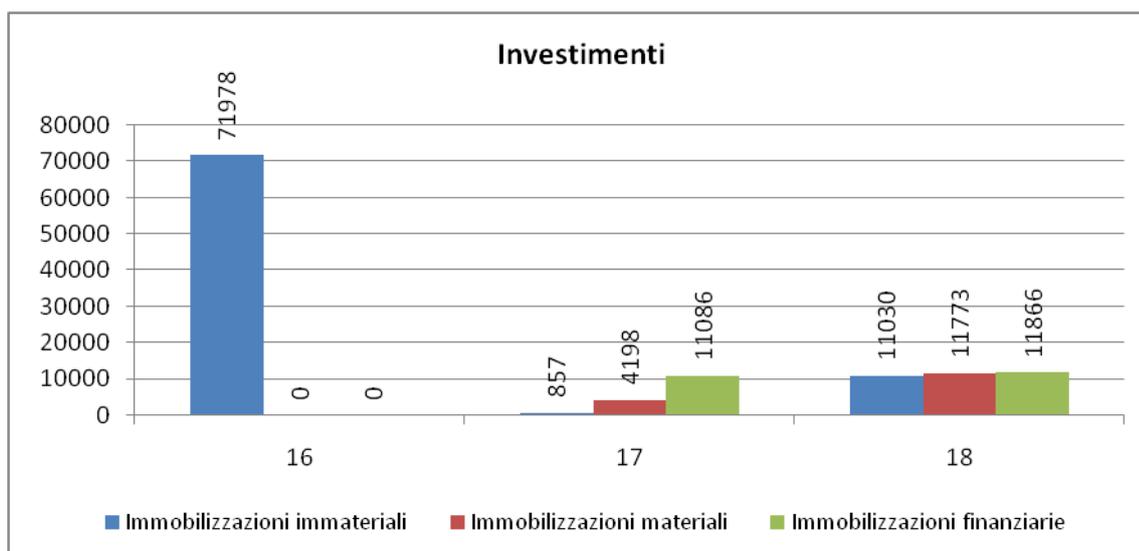
La conferma del capitale sociale e la crescita delle riserve a disposizione, testimoniano e danno valore a questa esperienza lavorativa e di servizio, e in prospettiva una garanzia di continuità e di lavoro, pur nella consapevolezza di un anno 2018 che ha registrato una perdita di esercizio.



## 6.4 Ristorno ai soci

Attualmente non previsto.

## 6.5 Il patrimonio



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Consolidare i servizi e le attività in essere individuando al contempo, tramite co-progettazione e co-programazione, nuovi possibili servizi nel territorio di riferimento per dare risposta ai bisogni della comunità.

## 7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- Migliorare la conoscenza del bilancio sociale e il valore dello strumento da parte della base sociale.
- Favorire occasioni formative per migliorare le conoscenze e le competenze del personale che si occupa della raccolta dati e delle loro elaborazione.
- Migliorare lo strumento di rendicontazione (che per noi rappresenta la naturale implementazione del bilancio di missione già redatto e pubblicato sul sito da una decina d'anni) come strumento efficace di comunicazione con gli stakeholders.